



I carabinieri invitano a diffidare sempre da chi chiede soldi

Appello a Cortina: «Attenzione ai ladri»

► CORTINA

I furti con destrezza accaduti a Cortina nei giorni scorsi hanno scosso un po' la popolazione, sebbene questi casi siano isolati e per fortuna di gravità limitata. Per questo i tutori dell'ordine li catalogano come microcriminalità. I malcapitati presi di mira però, due donne e un uomo, tutti anziani, hanno passa-

to un brutto momento, e sono cose che non devono assolutamente ripetersi. Nonostante l'immediato intervento dei carabinieri, allertati dallo stesso sindaco Manfred Mayr, non è stato ancora possibile individuare le tre donne, probabilmente nomadi, autrici degli scippi. Gli stessi carabinieri hanno voluto però, tramite il sindaco, allertare gli abitanti di

Cortina di prestare la massima attenzione quando si viene avvicinati in strada da persone che non si conoscono. Sarebbe bene quindi segnalare i sospettati immediatamente chiamando gli stessi carabinieri o avvertendo l'amministrazione comunale. È necessario anche stare molto attenti alle persone estranee che si introducono in casa adducendo scuse banali. Mai

aprire la porta d'ingresso ad estranei, raccomandando i carabinieri, specie se i padroni di casa sono persone anziane. Ci sono poi degli individui che si spacciano per esattori delle tasse, oppure della Telecom o della Sel; nessuno di questi enti che forniscono servizi hanno personale che incassa bollette suonando alle porte d'ingresso delle abitazioni. Quindi il consiglio dei carabinieri è di non aprire la porte a nessun estraneo e se si sospetta di qualcosa, telefonare immediatamente ai rappresentanti dell'Arma. (b.t.)

Egna, il rilancio turistico si muove sulla bicicletta

Nasce un centro di noleggio che vuole intercettare il «traffico» della ciclabile
Disponibili anche i mezzi elettrici per gli ospiti un po' più avanti con l'età

di Bruno Tonidandel

► EGNA

Sorgerà fra non molto un centro di noleggio di biciclette in paese. È una bella ed ecologica soluzione per rilanciare un po' Egna dal punto di vista turistico. Da anni infatti, amministrazione comunale, operatori economici e associazioni cercano di vivacizzare dal punto di vista turistico la borgata, capoluogo, tra l'altro, della Bassa Atesina.



ALDINO

Sarà ristrutturato e migliorato il centro visite del «Geoparc»

► ALDINO

Visto il successo, misurabile nel numero di visitatori (eloquente la cifra, si parla di sessantamila all'anno), bisogna dare una sede decente, e ariosa, al Centro visite del Geoparc di Aldino. Quello che è noto come "il canyon altoatesino", appunto il Geoparc del Rio delle foglie - Bletterbach, sul territorio comunale di Aldino, è stato al centro di una delle decisioni assunte ieri dalla giunta provinciale. In particolare, l'attenzione della giunta guidata da Luis Durnwalder si è focalizzata sul centro visite del Geoparc. La struttura, infatti, non è ottimale e può essere utilizzata solo in periodi parziali

il centro visite non è sufficiente per contenere adeguatamente, e degnamente, il crescente numero dei visitatori che salgono appunto al "canyon" altoatesino.

«Per questo - ha commentato ieri il presidente provinciale Luis Durnwalder commentando le decisioni assunte dall'esecutivo - la giunta ha deciso di ampliare gli spazi di informazione per i visitatori e garantire una struttura adeguata alle classi scolastiche e ai cittadini che vogliono scoprire le particolarità geologiche della nostra terra».

Più concretamente, si tratta dell'annuncio dell'imminente ristrutturazione del centro visite del Geoparc appunto. (b.c.)